

L'Unità

Nelle prossime settimane partiranno le lettere con gli «avvisi bonari» per sanare errori o eventuali infrazioni

Il ministero delle Finanze ha esaminato più di 5 milioni di dichiarazioni grazie agli incentivi per gli uffici tributari

Irregolare il 13% dei 740 In arrivo le sanzioni

Controlli sul '93-'97, in 680mila dovranno pagare

ROMA Il Fisco procede a ritmo spedito allo smaltimento dei controlli arretrati sulle dichiarazioni delle vecchie dichiarazioni presentate sui redditi del 1993-1997. Degli oltre 5 milioni di modelli «740» formalmente verificati dagli uffici, circa 680mila (il 13%) si sono rivelati errati o irregolari. Ai contribuenti interessati, nelle prossime settimane, saranno recapitati a casa dall'amministrazione apposite lettere in cui si solleciterà (con la nuova procedura dell'avviso bonario) il versamento di tasse e sanzioni dovute.

Il piano di smaltimento dei controlli arretrati è stato recentemente al centro di un incontro con i sindacati, ai quali è stato comunicato che a metà dicembre i controlli avevano raggiunto il 75% dell'obiettivo prefissato per la fine dell'anno, obiettivo che prevedeva lo screening di 5.173.579 dichiarazioni.

Con gli ultimi 15 giorni, però, gli uffici sono riusciti a verificare il numero di dichiarazioni che era stato loro attribuito. In base ai piani concordati tra le Finanze e i rappresentanti sindacali dei dipendenti dell'amministrazione tributaria rimangono ancora da verificare 3,8 milioni di dichiarazioni per raggiungere a fine aprile quota 9 milioni di «740» controllati. L'unico ufficio ad aver incontrato difficoltà nell'eseguire tutti i controlli è stato il centro di servizio di Bari. A metà dicembre aveva verificato solo il 37,3% delle dichiarazioni che gli erano state assegnate: ma da quella data è stato affiancato nei controlli anche da altri uffici, sempre con l'obiettivo di smaltire l'arretrato.

Alla fine di dicembre, dunque, oltre 5 milioni di dichiarazioni dei redditi erano già state sottoposte a controllo formale. Tanto da consentire ai dipendenti di centrare l'obiettivo programmatico, e di ottenere il compenso previsto per questo lavoro. Le verifiche formali hanno consentito di scoprire che solo il 13% dei 740 controllati presentava irregolarità: in pratica, dopo il 740 «lunare» del 1992, i contribuenti hanno commesso meno errori e, finora, sarebbero circa 680 mila le dichiarazioni errate per le quali il fisco chiederà il pagamento di tasse e sanzioni attraverso la nuova procedura di «av-

viso bonario». E dopo l'ondata di cartelle esattoriali dovute al «740 luna-

IN PRIMO PIANO

E Tomba restituisce al Fisco 7,5 miliardi

In attesa di essere processato per frode fiscale, Alberto Tomba ha sanato la sua posizione con il fisco italiano pagando la discreta somma di 7 miliardi e mezzo di lire. Un pagamento che, comunque, alligerebbe anche la posizione processuale dell'ex fenomeno del «Circo bianco»: il 29 marzo prossimo, quando prenderà il via il processo davanti al Tribunale di Bologna, Alberto potrà presentarsi dichiarando formalmente che ha saldato il suo conto con il Fisco.

Secondo le indagini che erano state condotte dal Pm Enrico Cieri e dalla Guardia di Finanza, il campione bolognese nel periodo '90-'96 non avrebbe dichiarato all'Erario introiti per 23 miliardi. Denaro che - sempre per l'accusa - sarebbe derivato da ricchi contratti paralleli con le

stesse ditte sponsor della Federsci: denaro sottratto al Fisco italiano grazie a pagamenti in paradisi fiscali. Ora - come hanno confermato i difensori dell'ex-scacchiere, avvocati Mazzacava e Zanotti - la decisione di sanare la posizione. Per il periodo 1990-'91 Tomba ha fatto ricorso alla conciliazione giudiziaria: una formula che, in altre parole, vuol dire che il pagamento avviene sulla base della richiesta fatta dall'ufficio tributario. Per ogni anno ha pagato 100-200 milioni. Gli altri 7 miliardi e passa vanno a coprire gli anni successivi fino al '96 con la formula dell'accertamento per adesione, una sorta di patteggiamento tributario.

Tomba ha già garantito il pagamento della somma con una fidejussione bancaria. Il pagamento vero e proprio avverrà con una rateizzazione di 36 mesi, con quote bimestrali.

Il pagamento, oltre ad alleggerire la posizione di Tomba, rende più facili anche quelle degli altri coimputati: il padre Franco, i due commercialisti che si sono occupati dei conti del campione nell'ultimo periodo, e Paolo Comellini, il manager che gestì l'immagine di Tomba dal '90 al '95. A parte, va considerata la posizione di fronte alla legge del tenente colonnello della Guardia di Finanza Giuseppe Moscuza, accusato di rivelazione di segreto di ufficio. A sentire i difensori, peraltro (e prevedibilmente), non ci sarebbe mai stata una vera e propria frode fiscale, ma una semplice evasione. Reato che, con il pagamento della sanzione ormai effettuato, sarebbe di fatto estinto.



Fabrice Coffrini/Ansa

Lotta all'evasione Ecco come sarà la nuova normativa

ROMA Il Fisco punta ad incassare e promette indulgenza, ma a patto che vengano effettuati i mancati pagamenti. Con la nuova legge «manette agli evasori» va in pensione la vecchia normativa. Ecco le novità.

Pena ridotta: la nuova legge promette un piccolo «premio» agli evasori redenti che verseranno quanto evaso all'erario. Il pagamento del debito - che dovrà riguardare anche le sanzioni - abbatte di un terzo la pena e cancellerà le pene accessorie se sarà fatto prima dell'apertura del dibattimento di primo grado. Potranno comunque essere utilizzate anche le procedure previste dalla conciliazione giudiziaria o dall'accertamento con adesione. Sono due meccanismi che consentono la rateizzazione. Il Fisco, comunque, punta a recuperare anche i crediti prescritti per l'amministrazione ma non per la giustizia: l'evasore-penitente potrà chiedere di pagare un'equa ripartizione e se la somma sarà ritenuta congrua scatterà lo sconto di pena.

Sanatoria sul passato. Le nuove norme avranno un impatto anche sui procedimenti giudiziari già avviati. Ci sarà un colpo di spugna sui reati riconosciuti se il valore dell'evasione è inferiore ai 300 milioni (per la dichiarazione omessa) o ai 400 milioni (per la dichiarazione infedele). Si estingueranno, inoltre, le cause relative ad infrazioni fiscali che ora non sono più considerate reati (ma vengono sanzionate dal fisco sotto il profilo amministrativo).

Registratori di cassa: non commette più reato chi lo «trucca». Ma le multe saranno salate: da 2 a 15 milioni di lire.

re», si prospettano per quest'anno un minor numero di infrazioni a ruota. Le dichiarazioni sui redditi 1993-97 hanno registrato meno errori: in media - è stato calcolato dalla direzione delle Entrate - il tasso di irregolarità è stato del 13%. I contri-

buenti, comunque, prima di ricevere la cartella esattoriale saranno avvisati in via bonaria da una lettera del fisco che consentirà loro di mettersi in regola o di contestare il controllo in modo preventivo.

Lo smaltimento dell'arretrato - che consentirà al Fisco di mettersi in linea con i tempi rapidi della dichiarazione telematica - porterà un vantaggio non solo per l'efficienza del ministero, ma anche per i suoi dipendenti che, avendo raggiunto l'obiettivo programmato per la fine del

1999, riceveranno complessivamente un compenso aggiuntivo di 17,6 miliardi. Se riusciranno a raggiungere l'obiettivo di 9.053.763 controlli entro aprile, poi, scatterà una nuova tranches di compensi, che porterà gli incentivi a quota 30,8 miliardi.

AZIONI

Table with columns: Nome Titolo, Prezzo, Var. Rif., Min. Anno, Max. Anno, Prezzo Uff. in lire. Includes entries like A MARCIA, ACEA, ACQ NICOLAY, etc.

Table with columns: Nome Titolo, Prezzo, Var. Rif., Min. Anno, Max. Anno, Prezzo Uff. in lire. Includes entries like BURGIO RNC, CAFFARO, CAFFARO RIS, etc.

Table with columns: Nome Titolo, Prezzo, Var. Rif., Min. Anno, Max. Anno, Prezzo Uff. in lire. Includes entries like FIN PART, MAGNETI, MANNESMANN, etc.

Table with columns: Nome Titolo, Prezzo, Var. Rif., Min. Anno, Max. Anno, Prezzo Uff. in lire. Includes entries like MAFFEI, MAGNETI, MANNESMANN, etc.

Table with columns: Nome Titolo, Prezzo, Var. Rif., Min. Anno, Max. Anno, Prezzo Uff. in lire. Includes entries like PREMIAFIN, PREMUDA, R DE MED, etc.

Table with columns: Nome Titolo, Prezzo, Var. Rif., Min. Anno, Max. Anno, Prezzo Uff. in lire. Includes entries like TERME ACQUA, TIM, TISCALI, etc.

